



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Programmazioni
Direzione Generale per Interventi in materia di educazione
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ministero IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. Pertini - L. Montini - V. Cuoco"

Cod.Fisc.: 92071950700 - Cod.Mecc.: CBIS02600G - Tel.:0874/96958 - Fax.:0874/418147

Indirizzi e-mail: CBIS02600G@ISTRUZIONE.IT - CBIS02600G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sede centrale: Via Principe di Piemonte n.2/C - 86100 CAMPOBASSO Tel.:0874/96958 - Fax.:0874/418147
(indirizzo di studio: liceo linguistico)

Sede staccata: Via Scardocchia - 86100 CAMPOBASSO

(indirizzo di studio: biotecnologie sanitarie e ambientali)

Sede associata: Via San Giovanni 100 - 86100 CAMPOBASSO Tel.: 0874/49581

(indirizzo di studio: manutenzione e assistenza tecnica)

Sede associata: Corso Bucci 28 M - 86100 Campobasso Tel.: 0874/411978 - Fax: 0874/412970

(indirizzi di studio: Commerciale - Socio-Sanitario - articolazione Odontotecnico)

Sede associata: Piazza S. Francesco 32 - 86100 Campobasso Tel.: 0874/62082 - Fax: 0874/481866

Al Collegio dei Docenti
e p.c.
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli studenti
Al Personale ATA

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE (2019-22) DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 ;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 88/2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici"

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069) "

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.89 del 15 marzo 2010 "Regolamento riordino licei"

VISTO il Decreto interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni nazionali per i licei"

VISTO il Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale"

VISTA l'intesa Conferenza Stato Regioni dell'8 marzo 2018

VISTO il decreto Ministeriale n.92 del 24 maggio 2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale"

CONSIDERATO che il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione

curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

2- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà sul sito della scuola;

CONSIDERATO che l'amministrazione, con nota n. 17832 del 16/10/2018, ha comunicato che la scadenza per la compilazione del PTOF è stata prorogata dal 31 ottobre alla data di apertura delle iscrizioni

TENUTO CONTO: delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento, delle priorità espresse nell'atto d'indirizzo del triennio 2016/19, nonché dei dati sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

PREMESSO CHE l'emanazione del presente atto di indirizzo ha l'unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato a rielaborare il Piano per il triennio 2019-2022.

EMANA

Il seguente Atto di Indirizzo

In considerazione della vision e della mission che caratterizzano in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e i profili degli istituti che compongono l'Istituto di Istruzione Superiore "Pertini-Montini-Cuoco" di Campobasso, ai fini dell'elaborazione del PTOF 2019/22 individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti aree:

- **potenziamento del sistema di valutazione** e di autovalutazione della nostra istituzione scolastica, anche sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite all'Invalsi;
- **completamento dei progetti** approvati del PON (FESR e FSE) 2014-2020, proseguendo la trasformazione degli ambienti apprendimento e un setting d'aula tecnologico
- **progettazione curricolare** realizzata nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, L. 169/2008, i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DD.PP.RR. 87-88-89/2010 DM n.92/2018;
- **progettazione curricolare e didattica degli istituti professionali** realizzata secondo le indicazioni per la definizione dei piani triennali dell'offerta formativa previsti dal decreto Ministeriale n.92 del 24 maggio 2018
- **realizzazione di un comitato tecnico-scientifico** composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro e delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle attività e degli insegnamenti di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità

- **realizzazione** di una didattica che preveda negli istituti professionali l'utilizzo del «**progetto formativo individuale (P.F.I.)**» con il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il progetto formativo individuale si baserà sul bilancio personale, da istituire al primo anno di corso e' aggiornare per tutta la sua durata del percorso di studi.
 - **ampliamento dell'offerta formativa** attraverso: l'utilizzo della didattica DIGITALE e dell' INNOVAZIONE TECNOLOGICA, lo sviluppo, dei «**progetto formativo individuale** » anche nell'istituto tecnico e nel liceo, al fine di migliorare l'apprendimento e la crescita delle competenze di ogni singolo alunno, potenziando le azioni didattiche di recupero finalizzate non solo alle conoscenze disciplinari, ma soprattutto alla crescita della motivazione allo studio e allo sviluppo di metodi di apprendimento personalizzati, inclusione sociale (progetto di vita).
- **valorizzazione del personale docente ed ATA**, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- **adozione dei libri di testo:** nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione la necessità di individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele. Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri uniformità, di trasparenza e tempestività. L'art. 7 del D. lvo n. 297/1994, STATUISCE CHE rientra nei compiti attribuiti al collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di classe. La prima fase di valutazione dei testi rappresenta un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti. Preso Atto dei criteri indicati dai vari Dipartimenti e dagli indirizzi di programmazione deliberati dal Consiglio d'istituto, di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele.
- **progettazione curricolare:** dovrà privilegiare l'innalzamento delle competenze di base e di quelle professionali, introducendo didattiche innovative e diversificate e una valutazione coerente;
- **progettazione extracurricolare:** dovrà privilegiare: il potenziamento linguistico, finalizzato alle certificazioni internazionali; il Potenziamento delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL;
- **alternanza scuola-lavoro**, intesa anche come azione di orientamento verso le scelte lavorative future e realizzata attraverso diverse modalità, compreso l'uso di piattaforme di impresa formativa simulata. L'orientamento sarà comunque inserito all'interno di curricoli verticali in raccordo con l'Università, con il mondo del lavoro, con gli istituti secondari di I grado del territorio;
- **educazione alla cittadinanza**, intesa come educazione alla legalità, al rispetto delle regole, alla salvaguardia del bene comune, della salute e dell'ambiente;

- **innovazione digitale e didattica laboratoriale “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE”**: continuare nello sviluppo delle competenze digitali degli studenti; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessario a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l’innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l’innovazione digitale nell’amministrazione.
- **viaggi d’istruzione**, vacanze studio, scambi culturali, le attività sportive.
- **sviluppo delle attività attinenti al potenziamento dell’organico** con le seguenti priorità: area linguistica; umanistica; logico-matematica; scientifica; giuridico-economica;
- **formazione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- **gestione e amministrazione**: improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva. Altresì devono essere sviluppate le competenze ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l’attività amministrativa;
- **attività negoziale**: nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal nuovo regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell’interesse primario della scuola;
- **conferimento degli incarichi al personale esterno** (*artt. 32, 33 e n. 40 del D.I. n.44 del 1/2/2001 recante Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche” ove disciplina le norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d’opera per l’arricchimento dell’offerta formativa ed il D.I. n. 129/2018*) dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- **compensi per attività aggiuntive** devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d’Istituto;
- **organizzazione amministrativa, tecnica e generale**, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d’Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l’apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

La progettazione organizzativa e didattica potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo;
- garantire l’apertura pomeridiana della scuola;
- l’articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario;
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI;

- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

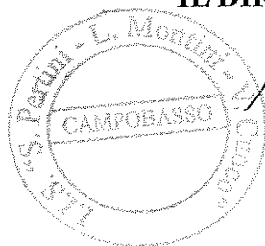
Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne la scuola promuoverà iniziative quali: **comunicazione pubblica** cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto, in modo tale da diffondere informazioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) sito web istituzionale,
- b) convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

I sopra citati Indirizzi generali, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, potranno essere oggetto di revisione, modifica o integrazione nel corso del triennio di riferimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Umberto Di Lallo



Umberto Di Lallo